

*COMUNE di SANNAZZARO DE' BURGONDI*

---

Provincia di Pavia

**MANUTENZIONE DEGLI  
SPAZI VERDI CITTADINI  
IN GLOBAL SERVICE  
ANNI 2005 - 2006**

**DISCIPLINARE TECNICO**

**Il Progettista**

**(Arch. Gianni RAMELLA**

## INDICE

INDICE... 2

<b>1.</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1.</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2.</b>	<b>APPALTO DI SERVIZI .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3.</b>	<b>OGGETTO DELL'APPALTO E DENOMINAZIONE DEI SERVIZI.....</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, PRESTAZIONI MINIME. ....</b>	<b>5</b>
<b>2.1</b>	<b>CONSEGNA DEI SERVIZI.....</b>	<b>5</b>
<b>2.2</b>	<b>ESECUZIONE DEI SERVIZI: PRESTAZIONI MINIME .....</b>	<b>5</b>
<b>2.2 - 1</b>	<b>TAGLIO TAPPETI ERBOSI .....</b>	<b>7</b>
<b>2.2 - 2</b>	<b>MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>2.2 - 3</b>	<b>POTATURA DI ALBERATURE.....</b>	<b>8</b>
<b>2.2 - 4</b>	<b>POTATURA DELLE SIEPI .....</b>	<b>10</b>
<b>2.2 - 5</b>	<b>POTATURA DI CESPUGLI .....</b>	<b>10</b>
<b>2.2 - 6</b>	<b>TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI DI ALBERATURE.....</b>	<b>10</b>
<b>2.2 - 7</b>	<b>CONCIMAZIONI .....</b>	<b>12</b>
<b>2.2 - 8</b>	<b>GESTIONE ELEMENTI DI ARREDO URBANO (FONTANA E EURIPO PARCO VIA TRAVERSI).....</b>	<b>12</b>
<b>2.2 - 9</b>	<b>DISERBO DEI CIGLI STRADALI E DEI MARCIAPIEDI.....</b>	<b>12</b>
<b>2.2 - 10</b>	<b>MANUTENZIONE E GESTIONE DI FIORIERE E AIOLE FIORITE CON PIANTE ERBACEE ANNUALI E PERENNI.....</b>	<b>13</b>
<b>2.2 - 11</b>	<b>RIGENERAZIONE E MANTENIMENTO DI TAPPETI ERBOSI.....</b>	<b>14</b>
<b>2.2 - 12</b>	<b>REINTEGRAZIONE DI SOGGETTI VEGETALI ESAURITI.....</b>	<b>16</b>
<b>2.3 - 1</b>	<b>CONFERIMENTO DEI RIFIUTI VEGETALI ALLE DISCARICHE. ....</b>	<b>17</b>
<b>2.3 - 2</b>	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE.....</b>	<b>17</b>
<b>2.3 - 3</b>	<b>QUALITÀ E PROVENIENZA MATERIALI. ....</b>	<b>17</b>
<b>3.</b>	<b>GARANZIA DI QUALITÀ. ....</b>	<b>18</b>

## **1. DISPOSIZIONI GENERALI**

### **1.1. PREMESSA**

La Committente ha deciso di ottimizzare il sistema di gestione dei Servizi inerenti le aree a verde per rispondere più prontamente e più adeguatamente alle esigenze dirette ed a quelle degli Utenti.

Per migliorare l'efficienza della propria struttura e l'efficacia delle azioni, intende avviare nuovi processi nei quali l'erogazione dei Servizi assuma un valore di strategia.

Per quanto attiene alla manutenzione, l'attenzione é posta sulla manutenzione infrastrutturale, programmata e a richiesta, sulla prestazione integrativa e sulla progettazione e realizzazione degli interventi ed espletamento delle pratiche per l'adeguamento puntuale alle esigenze già manifeste.

La Committente ha anche stabilito che le caratteristiche del nuovo programma dovranno:

- risultare ispirate alle moderne tecniche di gestione,
- prevedere adeguate forme di esecuzione delle attività operative al fine di snellire i sistemi gestionali amministrativi riducendo gli oneri burocratici, che gravano il Servizio stesso,
- prevedere anche forme nuove di corrispettivo capaci di migliorare la pianificazione degli impegni di spesa.

Il presente documento, unitamente Al Disciplinare di Gara ed al Capitolato Speciale d'Appalto, descrive i servizi oggetto della gara.

I Concorrenti dovranno, a pena di esclusione, effettuare, **entro il 18/03/2005** e previo accordo con il Responsabile di Procedimento, i previsti sopralluoghi tecnici, con l'assistenza di un incaricato della Committente che ne rilascerà attestato.

### **1.2. APPALTO DI SERVIZI**

Per il raggiungimento degli scopi, definiti in premessa, la Committente ha deciso di avvalersi di un Appalto di Servizi secondo la disciplina del D.L.gs. 17 marzo 1995, n. 157 - Attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di Servizi - scegliendo,

quale procedura d'aggiudicazione, l'appalto concorso di cui é stata data notizia All'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito Internet dello stesso all'indirizzo [www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it](http://www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it).

### **1.3. OGGETTO DELL'APPALTO E DENOMINAZIONE DEI SERVIZI**

Come indicato nella titolazione l'Appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio da effettuarsi con persone e mezzi della Ditta per la manutenzione del patrimonio a verde pubblico su tutto il territorio del Comune di Sannazzaro de' Burgondi, consistente in:

- **LAVORAZIONE N. 1:** Mantenimento costante dello sviluppo dei tappeti erbosi tra l'altezza di cm 5 e cm 15, ad eccezione delle aree centrali in cui l'altezza non dovrà superare i cm 10;
- **LAVORAZIONE N. 2:** Manutenzione degli impianti di irrigazione;
- **LAVORAZIONE N. 3:** Potatura di alberature;
- **LAVORAZIONE N. 4:** Potatura di siepi;
- **LAVORAZIONE N. 5:** Potatura di cespugli;
- **LAVORAZIONE N. 6:** Trattamenti antiparassitari di alberature;
- **LAVORAZIONE N. 7:** Concimazioni;
- **LAVORAZIONE N. 8:** Gestione elementi di arredo urbano (fontana e euripo Parco Via Traversi);
- **LAVORAZIONE N. 9:** Diserbo dei cigli stradali e dei marciapiedi;
- **LAVORAZIONE N. 10:** Manutenzione e gestione di fioriere e aiole fiorite con piante erbacee annuali e perenni;
- **LAVORAZIONE N. 11:** Rigenerazione e mantenimento dei tappeti erbosi;
- **LAVORAZIONE N. 12** Reintegrazione di soggetti arborei esauriti;
- Le circostanze delle misure presunte sono specificate nel presente documento.

La novità della forma di gestione dei Servizi e le finalità che si pone la Committente suggeriscono di proporre esclusivamente un elenco delle prestazioni minimali richieste, con l'aspettativa che si possa ottenere, dal proponente, una serie di progetti mirati alla soddisfazione delle attese: fermo restando l'importo massimo dei Servizi oggetto di Gara, sarà quindi affidato ai Concorrenti il compito di definire contenuti e le forme dei singoli Servizi. La Committente si riserva la facoltà di procedere all'affidamento in Appalto di ulteriori servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, a trattativa privata, senza necessità di ulteriore pubblicazione di bando, come previsto all'art. 7, para 2, comma f del D.Lgs. 17 marzo 1999, 157.

La Committente si riserva la facoltà di aggiudicare o meno il presente Appalto.

Con il Concorrente prescelto potranno essere concordate tutte le varianti che la Committente ritenesse utile a fine di raggiungere lo scopo prefissato.

Per tutti i titoli di questo Appalto, dovranno essere presentate proposte precise, dettagliate, articolate e comprese in un piano organico, capaci di garantire in ogni momento la conservazione dello stato fisico e tecnico delle aree a verde, il miglioramento, quando richiesto o necessario, nonché l'efficienza nella erogazione degli altri Servizi.

Il Concorrente é tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà opportune, allo scopo di valutare comunque l'offerta economica della quale assume piena responsabilità. Offerta che, per quanto riguarda tutte le attività dovrà essere esclusivamente commisurata alla dimensione del Patrimonio affidato.

## **2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, PRESTAZIONI MINIME.**

### **2.1 Consegna dei Servizi**

La consegna dei servizi avverrà con la redazione del verbale, nel quale dovrà essere indicato il giorno in cui i servizi dovranno essere iniziati. La Ditta si impegna ad eseguire i servizi immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione e comunque prima della stipulazione del contratto, previa presentazione di quanto previsto dall'Art. 7 L. 55/90.

Se la Ditta non si presentasse il giorno stabilito a ricevere la consegna dei servizi, il responsabile tecnico le assegnerà mediante lettera raccomandata con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni dalla data del ricevimento della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale l'Amministrazione Appaltante avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per ulteriori maggiori danni.

### **2.2 Esecuzione dei servizi: prestazioni minime**

L'Amministrazione appaltante nominerà un responsabile del procedimento con il compito di controllare la perfetta osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

Il Responsabile del procedimento potrà designare il Tecnico responsabile del servizio, avvalersi di collaboratori o consulenti esterni e comunicherà all'appaltatore i nominativi.

L'Appaltatore é tenuto ad affidare la direzione tecnica a persona con esperienza e qualificazione tecnica non inferiore alla Laurea in discipline agronomiche.

Il direttore tecnico incaricato dall'appaltatore munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto, e si assumerà ogni responsabilità civile e penale per la conduzione degli stessi servizi oggetto del presente C.S.A..

Il Direttore Tecnico avrà piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti del Committente, pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore di quelle fatte direttamente all'Appaltatore e/o suo legale rappresentante.

Il nominativo del Direttore Tecnico dovrà essere comunicato per iscritto dall'Appaltatore all'Amministrazione appaltante prima dell'inizio dei lavori.

E' facoltà del Committente chiedere all'appaltatore la sostituzione del Direttore Tecnico sulla base di congrua motivazione.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico dell'appaltatore.

Durante l'esecuzione dei servizi l'appaltatore ha l'obbligo di predisporre, a sue cure e spese:

- tutti i mezzi di protezione atti ad evitare danneggiare o sporcare strutture o parti di strutture e di arredi, restando responsabile in merito e riservandosi l'Amministrazione appaltante di addebitargli le spese che dovesse sostenere per ripristini e pulizie;
- adottare, tutti gli accorgimenti atti a non intralciare la funzionalità dei luoghi in cui sono eseguiti i servizi, consentendo il transito alle persone e cose e mantenendo nelle zone di lavoro cavalletti, ripari e segnali visibili, qualora vi fossero servizi per i quali necessita l'occupazione della carreggiata stradale;
- apporre la segnaletica a norma, secondo quanto prescritto dal nuovo codice Stradale, inoltre gli addetti ai servizi dovranno indossare i corpetti a norma del sopracitato Codice Stradale;
- alla fine di ogni giornata lavorativa dovrà ritirare i materiali ed attrezzi ingombranti e sgomberare i materiali di risulta sia da recuperare che da conferire alle discariche.

Non saranno ammessi depositi di materiali, attrezzi e macchinari in luoghi diversi da quelli concordati all'inizio dell'intervento. In ogni caso i depositi autorizzati, alla fine dell'intervento, dovranno essere completamente puliti e ripristinati a cura e spese dell'Appaltatore ed il materiale depositato provvisoriamente dovrà essere conferito alle discariche.

- Tutte le prove, le campionature ed i controlli che il Tecnico Responsabile del Servizio ordina di eseguire.
- L'elencazione delle "prestazioni minime" esposte nei paragrafi seguenti, determina solamente l'entità della prestazione che l'Amministrazione ritiene indicativamente sufficiente al mantenimento dello standard. Essa è stata tuttavia individuata statisticamente e non esime l'Impresa dall'esecuzione di quanto necessario al mantenimento degli standard predefiniti.

I servizi consistono nelle seguenti operazioni:

## ***2.2 - 1 Taglio tappeti erbosi***

Il taglio dovrà essere effettuato per non meno di 10 volte nell'arco dell'anno.

Gli interventi dovranno essere effettuati in modo che l'altezza della vegetazione erbosa sia costantemente compresa tra i 5 e i 15 cm..

Sono comprese nel taglio le operazioni preliminari di raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti, plastiche, carte ecc. compresi i sassi più grossi, eventualmente presenti nelle aree pubbliche.

In via indicativa ma non esaustiva le operazioni dovranno avvenire con l'impiego di macchine semoventi e lame rotanti o a lame elicoidali. Qualora non sia possibile l'uso delle macchine citate, il lavoro deve essere eseguito a mano con falci o falcetti o decespugliatori a motore muniti di apposito apparato radente in filo di nylon. Ciò avviene in ogni caso intorno alle piante ed a eventuali altri ostacoli. Il taglio non deve asportare o distruggere il manto erboso. Il fusto degli alberi e le ramificazioni dei cespugli ornamentali presenti nelle aree verdi non devono essere danneggiati in alcun modo.

La regolazione dell'altezza di taglio comunque non dovrà mai scendere sotto i tre centimetri.

La Ditta é obbligata a rimuovere la vegetazione recisa il giorno stesso del taglio, se ciò non fosse svolto si applicherà la penale prevista dall'Art. 49 comma a ) del C.S.A., inoltre la Ditta sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni, sia a cose che a persone.

Dimensionamento minimo: mq. 74.630 x 10 tagli annuali (per il biennio)

## **2.2 – 2      *Manutenzione degli impianti di irrigazione***

Il servizio di gestione degli impianti di irrigazione deve assicurare la manutenzione programmata degli impianti compreso accensione e spegnimento con tutte le operazioni necessarie e il pronto intervento in caso di guasti.

Essa deve assicurare:

- Entro il mese di maggio di ogni anno gli impianti dovranno essere in perfetto stato di manutenzione sia per la parte idraulica che per la parte elettrica, le centraline dovranno essere già tutte programmate, e perfettamente funzionanti;
- per tutto il tempo di funzionamento degli impianti (mesi estivi) occorre assicurare il buon funzionamento degli stessi verificando lo stato di ogni irrigatore, con eventuale pulizia da terriccio o quant'altro possa impedirne il funzionamento, e la regolazione della centralina e delle elettrovalvole con cadenza settimanale;
- sospensione momentanea del funzionamento degli impianti in caso di piogge persistenti, modifica alla regolazione dei tempi di funzionamento in base alle condizioni meteorologiche.

Le operazioni di manutenzione straordinaria in caso di guasti o funzionamento difettoso di apparecchiature in generale dovranno essere effettuate entro le 24 ore successive alla comunicazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, oppure se riscontrate durante il controllo settimanale della stessa Ditta dovranno essere effettuate immediatamente, comunicandolo allo stesso tempo alla stazione appaltante tramite fax o comunicazione telefonica a cui farà seguito un resoconto scritto. I prezzi di riferimento saranno ricavati dal Bollettino della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Pavia N. 3/2004 e per gli articoli non riportati in tale bollettino si farà riferimento ai listini prezzi dei produttori.

Si procederà comunque alla liquidazione separata degli interventi di sostituzione solo ove non ci siano rotture causate da normale usura.

Dimensionamento minimo: mq. 20.000 di superficie irrigata.

## **2.2 – 3      *Potatura di alberature***

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte ed in maniera rigorosamente conforme alla potatura della pianta campione che dovrà essere eseguita prima dell'inizio dell'intervento su ogni viale o località alberata e che verrà

preparata con la mano d'opera, materiali, attrezzi e mezzi, forniti dalla ditta aggiudicataria, senza possibilità di ulteriori compensi.

La pianta campione dovrà essere descritta ed ubicata in modo da potersi in qualsiasi modo individuare.

La potatura, a prescindere dal rigoroso rispetto della pianta campione, dovrà tenere conto della mondata del secco, integrata dalla eliminazione di quei rami malformati, malati o feriti, dei rami in soprannumero o maldisposti, di quelli deboli e sottili che si formano in particolare modo sul centro della chioma. Tali operazioni devono essere eseguite sulla intera pianta, dalla base alla cima.

Di norma dovrà essere attuata una potatura che mantenga per ogni diramazione tre o al massimo quattro branche primarie e per ognuna di esse una o due branche secondarie equilibrando e contenendo la chioma, sempre nel rispetto delle forme naturali ed asportando la minor quantità possibile di vegetazione, riducendo il peso e la lunghezza di tutti i rami secondari mantenuti.

E' da escludersi pertanto ogni tipo di "scalvatura" o potatura che si discosti dal modello citato salvo casi in cui si renda necessaria per motivi fitosanitari o di malformazioni generale della pianta.

I tagli apicali devono essere effettuati con il criterio del "taglio di ritorno" ossia appena al di sopra di un ramo robusto e ben orientato che fungerà da nuova cima. Di norma i tagli dovranno essere inclinati dall'alto verso il basso con angolo di 45° e se possibile con faccia rivolta verso il sud, evitando nel modo più assoluto i tagli in orizzontale.

La superficie degli stessi dovrà risultare liscia ed in caso di taglio di rami primari e secondari, aderente al fusto, rispettando l'integrità del colletto e senza lasciare monconi sporgenti. La corteccia infine dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature.

Al termine della potatura di ogni pianta, tutte le superfici di taglio, sui rami il cui diametro sia maggiore di 4/5 cm. devono essere ricoperte con prodotti disinfettanti-cicatrizzanti scelti o indicati dal Tecnico Responsabile dei Servizi che permettano la proliferazione delle cellule cicatrizzanti e la respirazione della parte ferita, impedendo quindi l'attacco di patogeni animali e vegetali, (uso secondo le prescrizioni della casa produttrice).

Debbono intendersi nei prezzi del relativo elenco l'ausilio di tutte le attrezzature necessarie per dare le opere compiute come da prescrizione.

Le piante da potare debbono essere individuate secondo il programma proposto dall'Impresa e condiviso con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Dimensionamento minimo: n. 275 x 1 intervento annuo (per il biennio)

#### **2.2 – 4      *Potatura delle siepi***

Le operazioni dovranno avvenire non meno di 2 volte nel corso dell'anno secondo le disposizioni e il programma proposto dall'Impresa e condiviso con il Tecnico Comunale.

Il taglio dovrà essere effettuato con l'impiego di attrezzi di tipo manuale o macchinari appositi per mantenere l'altezza e la forma indicata dal Tecnico Responsabile dei Servizi. I piani sia verticali che orizzontali devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i verticali a piombo. I piani verticali delle due facce paralleli tra loro.

Sono compresi nel taglio le operazioni preliminari di asportazione delle parti secche o ammalorate, l'eliminazione di eventuali piante infestanti, l'asportazione di tutti i rifiuti, plastiche carte ecc., sassi ed erbe eventualmente presenti nonché la raccolta e trasporto alle discariche del materiale di risulta.

Dimensionamento minimo: ml 1.583 x 2 interventi annui (per il biennio)

#### **2.2 - 5      *Potatura di cespugli***

La potatura degli arbusti deve essere eseguita con l'approvazione dell'Ufficio Tecnico Comunale e nel periodo indicato per ciascuna specie.

Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi. Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse sotto l'area di incidenza degli arbusti dovranno essere asportati giorno per giorno alla discarica.

Le piante da potare debbono essere individuate secondo il programma proposto dall'Impresa e condiviso con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Dimensionamento minimo: n. 500 x 1 intervento annuo (per il biennio)

#### **2.2 - 6 *Trattamenti antiparassitari di alberature***

In linea generale saranno commissionati n. 1 trattamento stagionale.

I trattamenti antiparassitari consistono, nell'irrorazione degli alberi con soluzioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso.

In alternativa si potrà ricorrere ad interventi endoterapici.

Il fine é in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti.

La "soglia di intervento" (limite di infestazioni oltre le quali la pianta può subire danni rilevanti, si può creare fastidio alle persone, ecc.) verrà concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.

I trattamenti antiparassitari potranno essere eseguiti mediante motopompa o atomizzatore normalmente portato da autocarro o trattore. L'atomizzatore si rende necessario su piante di altezza superiore 10 - 12 mt. Perché, al di sopra di tale limite, l'azione di una motopompa di media potenza é inefficace salvo che non sia utilizzata con l'ausilio di piattaforma aerea.

Altri vantaggi dell'atomizzatore stanno nella rapidità di esecuzione, nella più omogenea penetrazione della soluzione all'interno della massa fogliare e nel minor quantitativo assoluto (le quantità relative sono superiori) di principio attivo utilizzato (minor gocciolamento ecc.).

Gli alberi da disinfettare ed il periodo in cui effettuare i trattamenti verranno di volta in volta concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale. In ogni caso il trattamento non va mai eseguito in fioritura (la Ditta sarà ritenuta responsabile del trattamento in tale periodo).

I prodotti commerciali dovranno avere i seguenti requisiti:

- 1) essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità;
- 2) appartenere alla 3<sup>a</sup> o 4<sup>a</sup> classe tossicologica;

Non é concesso arrivare sul cantiere con miscele già pronte; dovranno essere preparate subito prima dell'inizio dei servizi al fine di facilitare i controlli e l'eventuale intervento del medico in caso di intossicazione.

Le disinfezioni, salvo diversi accordi, dovranno essere eseguite in ore notturne in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente le piante, dovranno essere sempre presenti almeno due operatori della Ditta appaltatrice, gli automezzi saranno muniti di lampeggiante giallo e il tutto sarà organizzato al fine di evitare danni a terzi di cui la Ditta é in ogni caso responsabile.

In caso di pioggia sopravvenuta entro le 24 ore dall'attuazione del trattamento, la Ditta é obbligata ad effettuarne un altro senza pretendere per esso maggiori compensi.

Dimensionamento minimo: n. 100 alberi x 1 intervento annuo (per il biennio)

## **2.2 - 7 Concimazioni**

Tale intervento, avente per oggetto tappeti erbosi, alberi, siepi e cespugli, dovrà essere eseguito una volta all'anno, in uscita di inverno, mediante lo spandimento di 30 gr/mq di concime ternario ad alto tenore di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e di K<sub>2</sub>O.

Dimensionamento minimo:

tappeti erbosi mq. 18.710 x 1 intervento annuo  
Piante e cespugli n. 1.600 x 1 intervento annuo  
Concimazione siepi ml. 1.583 x 1 intervento annuo  
Il tutto per il biennio

## **2.2 – 8      *Gestione elementi di arredo urbano (fontana e euripo Parco Via Traversi)***

L'onere dell'Impresa è il costante mantenimento dello standard di fruibilità delle strutture, sostituendo comunque con sollecitudine e diligenza tutte le parti ammalorate e vandalizzate.

A meno che l'intervento non richieda la sostituzione di pezzi dalla tempistica di reperimento condizionante, il ripristino delle strutture deve avvenire entro 5 giorni dalla segnalazione.

I prezzi di riferimento delle parti di ricambio sarà desunto dal Bollettino della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Pavia Vol. 3/2004 e per gli articoli non riportati in tale bollettino si farà riferimento ai listini dei produttori. Si procederà comunque alla liquidazione separata degli interventi di sostituzione solo ove non vi siano rotture causate da normale usura.

Dimensionamento minimo: manutenzione costante nello stato di tutto il patrimonio di arredo urbano costituito dalla fontana ed euripo del Parco di Via Traversi.

## **2.2 – 9      *Diserbo dei cigli stradali e dei marciapiedi***

L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata prestando attenzione a non danneggiare la massiciata sottostante al brecciolino o le pavimentazioni presenti. I bordi dei prati e delle aiuole dovranno essere rifilati a taglio netto, esattamente secondo le linee di recinzione al limite del viale e senza intaccare l'erba del prato. Le erbe infestanti le siepi di recinzione dovranno essere estirpate.

Le cordonature stradali dovranno essere liberate dalle erbacce che verranno raschiate accuratamente anche in cunetta. Tutti i materiali di risulta dovranno essere trasportati giornalmente nelle discariche, senza lasciare residui sul terreno e senza asportare l'eventuale brecciolino. Ogni cura dovrà essere posta in presenza di alberi o arbusti, affinché non vengano danneggiati dagli attrezzi.

Dimensionamento minimo: tutte le aree pavimentate annesse o in fregio alle aree a verde cittadine.

## **2.2 - 10    *Manutenzione e gestione di fioriere e aiole fiorite con piante erbacee annuali e perenni***

In linea generale saranno eseguite nei luoghi più centrali 3(tre) fioriture l'anno.

Le fioriture previste per le aiuole cittadine e/o gli spazi scoperti dovranno effettuarsi secondo le seguenti scadenze:

- Al 31 marzo: fioritura annuale stagionale tipo begonie, petunie, salvia, ageratum, lobelia, impatiens, verbena tagete, celosie, cineraria, nuova guinea, coleus, gerani, lantana, fuxia, bellis, ecc. ...;
- Al 30 giugno: rinnovo con varietà termofile;
- Al 31 di ottobre: crisantemi, violette, brosciche, bulbi e varietà annuali;

Ogni qualvolta si andrà a piantumare una fioritura, si dovrà procedere alle seguenti operazioni:

- vangatura con rimozione delle fioriture precedenti
  - diserbo con antigerminante
  - concimazione di impianto
- dopo la piantumazione si dovrà procedere con:
- irrigazioni di soccorso (dove non sia presente impianto di irrigazione)
  - eliminazione delle erbe infestanti.

Nel caso di morie e disseccamenti che si palesassero o asportazioni per atti vandalici, si dovrà provvedere alla gratuita sostituzione delle essenze disseccate, non attecchite o asportate.

Dimensionamento minimo: mq. 150 x 3 interventi annuali (per il biennio)

## **2.2 - 11      *Rigenerazione e mantenimento di tappeti erbosi***

E' un insieme di operazioni comprendenti:

- pulizia di tutti i rifiuti di vario tipo presenti nelle aree interessate da tale intervento;
- trinciatura della vegetazione eventualmente presente;
- lavorazione superficiale del terreno (fresatura incrociata o rigenerazione con macchina plurioperatrice);
- mondatura, raccolta ed avviamento alle pubbliche discariche autorizzate, a totale carico della Ditta, dei sassi, radici ed altro materiale di risulta presente;
- eventuale fornitura, se espressamente indicato, di terreno "strato attivo" privo di radici ed erbe infestanti permanenti, ciottoli, cocci, ecc., che sarà distribuito per uno strato indicato dal Tecnico Responsabile dei Servizi;
- rastrellatura, distribuzione e reinterro del seme, rullatura finale, annaffiatura e concimazione.

Il miscuglio di semi da utilizzare per la formazione del tappeto erboso dovrà essere costituito dalle sementi, presenti nelle percentuali di seguito riportate, delle seguenti specie:

- |                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| — Lolium perenne + Lolium italicum | 40% |
| — Festuca arundinacea              | 10% |
| — Festuca rubra                    | 20% |
| — Poa pratensis                    | 20% |
| — Agrostis tenuis                  | 10% |

Il quantitativo di seme da distribuire varierà, a seconda delle caratteristiche che si vogliono ottenere, dai 10 ai 30 gr./mq.; la semente dovrà essere di buona qualità, in particolare dovrà avere purezza non inferiore al 95% e germinabilità superiore al 90%.

La Ditta dovrà anche eseguire la prima rasatura e, se risulterà necessario, in base alle verifiche, dovrà provvedere a sue spese alla risemina delle aree in cui il prato non si sia insediato ed alla eliminazione delle erbe infestanti presenti.

Il periodo ottimale per la semina di un tappeto erboso é tra la fine dell'inverno e l'inizio dell'autunno.

Un altro periodo che garantisce buoni risultati é quello tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera.

Le superfici di interesse saranno proposte dall'Impresa e condivise con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Dimensionamento minimo: mq. 2.806,50 x 1 intervento annuo (per il biennio)

## **2.2 - 12      *Reintegrazione di soggetti vegetali esauriti.***

I materiali da impiegarsi dovranno essere dei migliori e forniti da primarie ditte.

Pertanto una provvista ritenuta non idonea dall'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere immediatamente asportata a completa cura e spese dell'Appaltatore, senza che questi possa fare opposizioni o sollevare eccezioni di sorta.

Le piante oggetto della fornitura dovranno essere preventivamente visionate in cantiere ed approvate dall'Ufficio Tecnico Comunale affinché possano essere verificate le condizioni richieste dai seguenti commi.

Le piante dovranno essere fornite nel rispetto di quanto specificato nell'elenco prezzi in particolare della specie, della varietà e delle misure di circonferenza del tronco e dell'altezza indicate.

Dovranno inoltre presentare una perfetta conformazione del tronco e una conformazione armonica, completa ed equilibrata della chioma, essere totalmente sane ed esenti da attacchi parassitari prodotti da funghi, virus, insetti o altro agente patogeno sia per la parte epigea sia per l'apparato radicale.

L'apparato radicale dovrà essere fitto, ben esteso, ramificato e proporzionato alla dimensione dell'albero. Non dovrà presentare strappi alle radici né grossi tagli sulle radici principali.

La zolla dovrà essere di misura adeguata, ben conformata, completa, opportunamente imballata e protetta nella fase di trasporto e di impianto.

La messa a dimora dovrà essere eseguita a regola d'arte senza provocare lesioni alla corteccia ed alle radici né rotture di rami o branche.

La zolla dovrà essere liberata dalla rete di contenimento o, in ogni caso, dal contenitore.

Lo scavo manuale o meccanico dovrà risultare di volume almeno doppio rispetto alla zolla.

Il reinterro sarà eseguito con idonea terra di coltura senza sassi.

La profondità di impianto dovrà garantire il ripristino del livello originario del terreno senza causare problemi di asfissia radicale.

Il tondello al piede della pianta sarà di adeguate dimensioni.

Per le piante aventi circonferenza del tronco superiore a 20 cm. , i sostegni dovranno essere almeno tre per ogni albero, aventi altezza e diametro adeguati alla dimensione degli alberi, preferibilmente di castano, robinia o altra essenza purché chimicamente trattati.

Per le rimanenti piante il sostegno sarà unico.

La legatura dovrà essere eseguita a regola d'arte, onde garantire il sostegno dell'albero, evitando allo stesso tempo strozzature sul tronco e lesioni alla corteccia ed ai rami, prevedendo che i sostegni debbano rimanere almeno due anni dalla messa a dimora.

La fornitura delle piante prevede la garanzia di attecchimento, che consiste nella sostituzione delle piante che durante la stagione vegetativa, per qualunque motivo di natura fitosanitaria, tecnica, o agronomica dovessero morire o mostrare segni di grave deperimento.

La Ditta fornitrice dovrà garantire le necessarie annaffiature di soccorso durante la prima stagione vegetativa con modalità, quantità e frequenze tali da assicurare un normale attecchimento e sviluppo.

In caso di sostituzione di piante morte o gravemente deperenti le nuove piante dovranno avere i medesimi requisiti previsti dal presente capitolato e saranno a loro volta soggette a garanzia di attecchimento per il primo anno vegetativo e così via fino al completo attecchimento della pianta che dovrà presentarsi vigorosa.

Le cure colturali consisteranno nel:

- effettuare dopo l'impianto una sufficiente concimazione e, la primavera successiva, una buona concimazione a base di Azoto.
- Coprire il terreno, intorno alla pianta, con prodotti pacciamanti in modo da impedire lo sviluppo delle infestanti, favorire una corretta funzione dell'economia idrica e migliorare le condizioni fisiche e microbiologiche del terreno.

Dimensionamento minimo:

n. 22 alberature x 1 intervento annuale (crf. tronco a m.1,00 da terra cm 20/25)

ml. 31 siepi x 1 intervento annuale (h. m 1,00/1,20)

n. 10 cespugli x 1 intervento annuale (h. m 1,00/1,20)

il tutto per il biennio

### **2.3 – 1 Conferimento dei rifiuti vegetali alle discariche.**

Per la raccolta dei rifiuti vegetali a seguito dei tagli erba; per gli scarti vegetali ligneo - cellulosici derivanti da potature, spollonature, abbattimenti ecc., opportunamente cippati, provenienti dalle aree pubbliche oggetto dell'appalto, dovranno essere smaltiti a cure e spese dell'appaltatore, in impianti con autorizzazione regionale o provinciale per il compostaggio dei rifiuti vegetali e ligneo - cellulosici.

L'appaltatore potrà avvalersi di altre ditte iscritte all'Albo Nazionale Trasportatori, o iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Gestione Rifiuti o in possesso della iscrizione alla procedura semplificata ai sensi del D.M. n..22 del 5/2/97.

Per i rifiuti vegetali e ligneo - cellulosici derivanti da potature, abbattimenti e quanto altro derivato da interventi in alberature di Platani affette da *Ceratocystis Fimbriata* (Cancro colorato del Platano) si dovranno scrupolosamente osservare le disposizioni della normativa vigente.

### **2.3 – 2 Macchine ed attrezzature**

La Ditta o raggruppamento di esse, per l'esecuzione del servizio dovranno disporre della dotazione dei seguenti mezzi:

- n. 3 autocarri portata 35 q.li;
- n. 2 autocarri portata superiore a 100 q.li con gru;
- n. 1 piattaforma telescopica per lavorazioni in elevazione fino a mt. 20;
- n. 3 macchine rasaerba con larghezza di taglio superiore a mt. 1,50;
- n. 1 macchina rasaerba larghezza di taglio da cm. 40 a cm. 80;
- n. 2 trattrici agricole di potenza non inferiore ad HP 50;
- n. 12 attrezzature a motore portatili (motoseghe, soffioni, decespugliatori);
- n. 1 miniescavatore da q.li 15;
- n. 1 minipala da q.li 20;
- n. 1 cippatrice;

La Ditta per certificare la proprietà dei macchinari richiesti dovrà presentare le fotocopie dei certificati tecnici e di circolazione - Idoneità CE e DPI.

### **2.3 - 3 Qualità e provenienza materiali.**

I materiali da impiegare per i servizi dovranno essere, in mancanza di particolari prescrizioni, delle migliori qualità esistenti in commercio, essi proverranno da località o

fabbriche o vivai che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti posti ed essere accettati dal Tecnico Responsabile dei Servizi.

Quando il Tecnico Responsabile dei Servizi abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'appaltatore dovrà sostituirla subito con altra che corrisponda alle qualità volute; i materiali rifiutati dovranno sgomberarsi immediatamente dal cantiere a cura e spese dell'appaltatore.

Nonostante l'accettazione dei materiali da parte del Tecnico Responsabile dei Servizi, l'appaltatore resta totalmente responsabile della riuscita delle opere, anche per quanto dipende dai materiali stessi, senza che questi possa fare opposizioni o sollevare eccezioni di sorta.

L'appaltatore sarà obbligato a prestarsi in ogni tempo, e di norma periodicamente per i materiali di uso continuo, a tutte le prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, che saranno ordinate dal Tecnico Responsabile dei Servizi, sottostando a tutte le spese di prelevamento ed invio dei campioni ai laboratori indicati dal committente e pagandone le relative spese e tasse.

### **3. Garanzia di Qualità.**

Per quanto attiene ai Servizi oggetto dell'Appalto, essi dovranno essere realizzati in regime di Garanzia di Qualità secondo le Norme UNI EN ISO 9001/2000.

I Concorrenti che dispongono di un Sistema di Qualità devono allegare all'offerta, nel modo precisato al punto 3.2.4 del Disciplinare di Gara, quanto segue:

- Le certificazioni del sistema Qualità rilasciate da organismi di certificazione indipendenti e riconosciuti secondo le disposizioni nazionali;
- l'indice del manuale di Qualità;
- il piano della Qualità delle prestazioni oggetto dell'appalto;

Sannazzaro dè Burgondi, Lì **25/02/2005**

Il Progettista  
(Arch. Gianni RAMELLA)